

Decreto n 73/2020



TRIBUNALE DI SALERNO

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Letta la richiesta di variazione tabellare del Presidente della terza sezione civile condivisa dai magistrati della sezione con esclusione del dott Ricciardi, tutti sentiti in apposita riunione del 16.01.2020;

sentito il Presidente Coa, tramite l'avv. Toriello delegato presente alla riunione del 27.05.2020 e che con nota in data 28.5.2020 ha condiviso la proposta, ritenendo che possa così determinarsi maggiore celerità dei giudizi esecutivi e fallimentari;

rilevata l'assoluta necessità di intervenire tenuto conto, altresì, della imminente scoperta del ruolo dell'esecuzione immobiliare sin qui coperto esclusivamente dalla dott.ssa De Lucia prossima ad essere assegnata ad altro settore;

considerato che la proposta ha il merito di conservare il criterio della specializzazione rimodulandolo al fine di garantire nel contempo la stabilità del collegio fallimentare ed una perequazione dei carichi di lavoro evitando che l'esecuzione immobiliare possa continuare ad essere gestita da un unico magistrato con carico di lavoro insopportabile;

Che in particolare la proposta in sintesi prevede:

- a) la creazione di tre ruoli di G.D. alle procedure concorsuali e G.E. immobiliare provenienti dal ruolo dell'unico attuale GD e di circa 700 fascicoli immobiliari provenienti dal ruolo dell'unico attuale GE immobiliare (in ordine progressivo dal più remoto in numero di blocchi di dieci ad ognuno dei tre Giudici);
- b) la conferma del ruolo attuale del Presidente di Sezione quale G.D. alle procedure concorsuali;
- c) l'attribuzione con criteri automatici del 33% delle nuove procedure di esecuzione immobiliare e dei relativi affari ad ognuno dei tre G.D. – G.E. Immobiliari;
- d) l'attribuzione con criteri automatici del 25% delle nuove procedure prefallimentari e di tutti gli affari concorsuali al Presidente ed ad ognuno dei tre G.D. – G.E. Immobiliari;
- e) l'attribuzione con criteri automatici del 25% delle nuove procedure di sovraindebitamento e di tutti gli affari inerenti l'incapienza civile al Presidente ed ad ognuno dei tre G.D. – G.E. Immobiliari;
- f) la conferma dei tre ruoli di G.E. Mobiliare;
- g) la conferma dei tre ruoli di G.O.P. (di cui uno vacante) operanti nel solo settore dell'esecuzione mobiliare;

rilevato che le contrarie osservazioni del dott. Ricciardi che ha proposto di spalmare il ruolo dell'esecuzione immobiliare tra tutti i magistrati, ovvero di destinare due magistrati all'esecuzione immobiliare, lasciando allo stesso il ruolo di GD delle procedure concorsuali non appare idonea a garantire il buon funzionamento della sezione tenuto conto:

- della necessità di velocizzare la gestione delle procedure fallimentari molte delle quali gestite dal dott. Ricciardi sono rimaste a lungo giacenti;
- dell'esigenza di ampliare la specializzazione della materia fallimentare e di quella dell'esecuzione immobiliare all'interno della sezione e di stabilizzare il collegio fallimentare formato allo stato in tutte le situazioni contenziose da due G.D. ed un G.E. a turno;

- dalla necessità di far fronte all'imminente vacanza del ruolo dell'esecuzione immobiliare, senza nel contempo danneggiare il modulo organizzativo collaudato della mobiliare;

- dall'affinità della materia dell'esecuzione immobiliare con quella concorsuale;

Sentiti personalmente tutti i magistrati della terza civile in apposita secondo riunione di sezione tenutasi via teams in data 13.05.2020 nonché il 27 maggio nell'ufficio di Presidenza alla presenza altresì dell'avv. Toriello delegato COA dei Presidenti del settore civile e dello stesso dott. Ricciardi;

Considerato che la riforma proposta è quella più idonea a risolvere definitivamente le plurime problematiche dei settori fallimentare, esecuzione immobiliare e sovraindebitamento senza compromettere la situazione del settore mobiliare già gravato da 7000 iscrizioni nell'anno 2019 suddivise su 3 giudici;

Che la proposta consente:

- di mantenere la specializzazione allargandola ad un maggior numero di Giudici evitando concentrazioni di specializzazione su un solo magistrato;

- di riequilibrare i carichi di lavoro tra tutti i giudici della sezione per superare le criticità sin qui manifestatesi;

- di preparare la sezione all'entrata in vigore della riforma del sovraindebitamento la quale sarà la procedura ordinaria contro il debitore civile per la migliore tutela del debitore - perché ammesso al beneficio dell'esdebitazione - e di tutti i creditori nell'ambito di un unico concorso (in cui sono salvaguardate nei limiti di legge anche le ragioni del creditore ipotecario);

- di preparare la sezione all'entrata in vigore di forme di esdebitazione straordinarie come quelle previste per l'incapiente nel CCI e che potrebbero essere introdotte con provvedimenti legislativi di urgenza.

Considerato che non appare opportuno, allo stato, coinvolgere nella riforma il ruolo del Presidente di Sezione perché, a prescindere dalla riduzione tabellare del carico giurisdizionale pari al 50%, egli già svolge; la maggior parte delle udienze di separazione consensuale non ancora attribuibili al settore famiglia; un ruolo residuale di cause del settore famiglia; un ruolo di Giudice Tutelare con un

carico di tutele ed espleta il turno settimanale del martedì del T.S.O.; ha un carico di cognizione pari oggi ad un terzo del settore fallimentare e poi al 25%; ha un carico ingente di procedure fallimentari e di sovra indebitamento anche provenienti dal ruolo già del dr. Russo; ha ed avrà attribuzioni per i reclami nei settori fallimentare e sovra indebitamento e presiede tutti i collegi;

ritenuto che possa essere emendata in parte la proposta accogliendo una delle osservazioni del dr. Ricciardi prevedendo l'attribuzione a lui di un minor numero di procedure esecutive con conservazione in capo allo stesso del 50% delle procedure concorsuali a lui in carico in modo da salvaguardarne la sua maggiore specializzazione come direttamente disciplinato nell'apposito punto del decreto;

Tanto premesso, condividendola si deposita il seguente progetto di variazione tabellare interamente sostitutive di quelle vigenti articolandola come segue:

TERZA SEZIONE CIVILE
SEZIONE CONCORSUALE ED ESECUZIONI INDIVIDUALI

1.1 MAGISTRATI

1.1.1 GIUDICI

1	GIORGIO JACHIA	PRESIDENTE DI SEZIONE GIUDICE DELEGATO - RUOLO D
2	IANNELLA GIACOMO	GIUDICE ESECUZIONE MOBILIARE - RUOLO A
3	RICCIARDI ROBERTO	GIUDICE DELEGATO - RUOLO A GIUDICE ESECUZIONE IMMOBILIARE - - RUOLO A
4	vacante dal 8.01.19 ex dr. Del Forno	GIUDICE DELEGATO - RUOLO B GIUDICE ESECUZIONE IMMOBILIARE - RUOLO B
5	vacante dal 26.11.19 ex dr. Salvatore Russo	GIUDICE DELEGATO - RUOLO C GIUDICE ESECUZIONE IMMOBILIARE - - RUOLO C
6	BUONO MARIA LUISA	GIUDICE ESECUZIONE MOBILIARE - RUOLO B
7	FERRAIUOLO ANDREA	GIUDICE ESECUZIONE MOBILIARE - RUOLO C

1.1.2 GIUDICI ONORARI

1	CALIGIURI SALVATORE	GIUDICE ONORARIO
2	RUGGIERO GIUSEPPE	GIUDICE ONORARIO
3	NN (VAC. ZULLO CARLO dal 01/06/2016)	GIUDICE ONORARIO

1.2 PRESIDENTE DI SEZIONE:

1.2.1 COMPITI

Il Presidente di Sezione, presiede di regola tutti i collegi in materia concorsuale, sovraindebitamento, esecuzione e cognizione.

Compone quale giudice delegato alle procedure concorsuali la Prima Unità Operativa

Nell'ambito dei poteri di direzione ed organizzazione del lavoro della sezione il Presidente provvede all'assegnazione degli affari della sezione; si precisa che tuttavia quasi tutte le assegnazioni sono automatiche all'atto dell'iscrizione del fascicolo con l'algoritmo ministeriale

Provvede inoltre:

Alla verifica della sola gestione dei registri per i mandati di pagamento; tuttavia innovativamente i mandati di pagamento del settore mobiliare saranno firmati dai tre giudici dell'esecuzione mobiliare con criteri di ripartizione automatica; i mandati di pagamento dei settori fallimentare, immobiliare e sovraindebitamento saranno, come prima, emessi e firmati dai singoli magistrati titolari delle rispettive procedure.

All'attuazione della delega al registro delle imprese ed al registro della stampa periodica, nonché, per quanto ancora in vigore, al registro delle persone giuridiche;

all'attuazione delle deleghe in materia di Volontaria Giurisdizione nei procedimenti di competenza della sezione.

1.2.2 ASSEGNAZIONI

Nei limiti previsti dalla Circolare consiliare ha una riduzione del relativo carico di lavoro nella misura del 50% attuata: a) con assegnazioni di cause nella misura del 25% provenienti solo dai settori cognizione, volontaria giurisdizione, concorsuale e sovraindebitamento; b) con la presidenza di tutti i collegi; c) con assegnazione di un quarto dei procedimenti collegiali e dei reclami nelle materie della cognizione, della volontaria giurisdizione, del concorsuale e del sovraindebitamento; c) con i compiti per lui previsti nella tabella della Prima Sezione Civile.

Inoltre è a lui assegnato il coordinamento dell'attività di effettiva estinzione e/o cancellazione: delle procedure giuridicamente estinte ma informaticamente pendenti per soluzioni di continuità nelle precedenti bonifiche; delle false pendenze; della verifica delle ragioni della sospensione delle procedure sospese incardinate in capo a magistrati trasferiti ad altri uffici.

1.2.3 SOSTITUZIONE

In caso di assenza del Presidente di Sezione ne assumono le funzioni presidenziali i colleghi via, via più anziani in ruolo.

In deroga, in caso di assenza del Presidente, solo per quanto attiene le assegnazioni del primo collegio e la presidenza del collegio sarà sostituito dal giudice delegato più anziano; sempre in deroga solo per quanto attiene le assegnazioni del secondo collegio e la presidenza del relativo collegio sarà sostituito dal giudice dell'esecuzione mobiliare più anziano.

1.2.4 COORDINATORE E REFERENTE DEI G.O.P.

Ai sensi della normativa secondaria vigente il Presidente di Sezione assume anche la funzione di "coordinatore e referente dei GOP".

1.2.5 RINVIO ALLE TABELLE PRIMA CIVILE

Si rinvia alla parte delle tabelle della Prima Civile dove si disciplina l'attività svolta dal dr. Jachia come giudice incardinato in tale sezione e come componente e presidente del relativo collegio C.

1.3 GIUDICI ONORARI

1.3.1 FUNZIONI DEI GIUDICI ONORARI.

I giudici onorari operano ognuno su un ruolo aggiuntivo con assegnazioni automatiche; in via residuale hanno assegnazioni dal Presidente di Sezione e dal Giudice Titolare del ruolo aggiuntivo.

Tengono due udienze settimanali presso la Terza Sezione Civile sul ruolo aggiuntivo dei magistrati cui sono affiancati secondo il calendario di seguito precisato. Fino alla copertura del terzo ruolo di giudice onorario i due G.O.P. terranno ognuno una terza udienza settimanale sul proprio ruolo aggiuntivo e quindi il lunedì, martedì e giovedì.

Di regola, salvo casi eccezionali valutati dal Presidente di Sezione, tenuto conto del numero di udienze settimanali loro attribuite direttamente, non svolgeranno ulteriori udienze in sostituzione dei giudici togati, i quali ove possibile rinverranno i fascicoli alla prima utile.

1.3.2 RUOLI AGGIUNTIVI G.O.P. E CALENDARIO UDIENZE

Nr.	G.O.P.	Ruolo aggiuntivo	Prima udienza	Seconda Udienza
1.	CALIGIURI	Dr.ssa Buono	Lunedì	Martedì

	SALVATORE			
2.	RUGGIERO GIUSEPPE	Dr. Ferraioli	Lunedì	Giovedì
3.	NN (VAC. ZULLO CARLO dal 01/06/2016)	Dr. Iannella	Giovedì (Dr. Caligiuri)	Martedì (Dr. Ruggiero)

1.4 PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DI TUTTI I GIUDICI DELLA SEZIONE

Tutti i magistrati della Terza Sezione civile, in uno a tutti magistrati della Prima e della Seconda Sezione civile svolgono il turno del sabato del TSO come da calendario disposto dalla Presidenza del Tribunale, con esclusione dei Presidenti di Sezione.

Sono attribuiti, in ordine di anzianità con esclusione del Presidente di Sezione, a tutti i giudici della sezione:

- ricorsi in materia di onorari per prestazioni giudiziali civili ex legge n. 794/1942 relativi a procedimenti della sezione e della sezione lavoro ;
- ricorsi ai sensi dell'art. 170 d.p.r. n. 115/2002 avverso i decreti di pagamento emessi dai giudici della sezione e dai giudici della sezione lavoro;
- ricorsi ex art.99 dpr 115/2002 relativi ai provvedimenti dei giudici della sezione e della sezione lavoro;
- ricorsi in materia di onorari per prestazioni giudiziali.

Sono attribuiti, in ordine di anzianità con esclusione del Presidente di Sezione, a tutti i giudici del settore mobiliare:

- provvedimenti di cui all'art. 492 bis cpc (con assegnazione automatica);

Sono attribuiti, in ordine di anzianità incluso il Presidente di Sezione, a tutti i giudici del settore concorsuale e sovraindebitamento:

- provvedimenti di cui all'art. 10 l. n. 3/12 (con assegnazione automatica).

1.5 PRIMO COLLEGIO: PROCEDURE CONCORSUALI, SOVRAINDEBITAMENTO ED ESECUZIONI INDIVIDUALI IMMOBILIARI.

1.5.1 COMPONENTI:

1	GIORGIO JACHIA	PRESIDENTE DI SEZIONE GIUDICE DELEGATO alle procedure concorsuali ed al sovraindebitamento - RUOLO D
2	RICCIARDI ROBERTO	GIUDICE DELEGATO alle procedure concorsuali ed al sovraindebitamento - RUOLO A GIUDICE ESECUZIONE IMMOBILIARE - - RUOLO A

3	vacante dal 8.01.19 ex dr. Del Forno	GIUDICE DELEGATO alle procedure concorsuali ed al sovraindebitamento - RUOLO B GIUDICE ESECUZIONE IMMOBILIARE - RUOLO C
4	vacante dal 26.11.19 ex dr. Salvatore Russo	GIUDICE DELEGATO - RUOLO C GIUDICE ESECUZIONE IMMOBILIARE - - RUOLO B

1.6 PROCEDIMENTI TRATTATI DALLA PRIMA UNITÀ OPERATIVA

- Ricorsi di fallimento, concordato preventivo ed altre procedure previste dalla legge fallimentare.
- Reclami ex art. 26 L. F..
- Cause di cognizione in materia fallimentare e ad essa connesse.
- Revocatorie ordinarie, con le controversie in materia di simulazione.
- Controversie in materia di associazioni, fondazioni, comitati, imprese e società (inclusa la concorrenza sleale).
- Appelli nelle medesime materie ex artt. 73 e 135 d.lgs. 51/98.
- Provvedimenti cautelari e relativi reclami nelle medesime materie.
- Giudizi di divisione ex art. 600 seg. cod. proc. civ., promossi su disposizione del giudice delegato e del G.E. immobiliare.
- Reclami avverso i decreti del giudice delegato al registro delle imprese assegnati automaticamente a rotazione dal più anziano dei G.D. essendo impugnazione di provvedimenti del Presidente di Sezione;
- procedimenti di esecuzione individuale immobiliari;
- procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ex l. 3/2012;
- Cause in materia di esecuzione immobiliare di opposizione all'esecuzione, agli atti esecutivi e di terzo ex art. 619 c.p.c.; giudizi di accertamento dell'obbligo del terzo (ad esclusione di quelli in materia di lavoro e previdenza di competenza della sezione lavoro); opposizioni a precetto.
- provvedimenti cautelari e relativi reclami nelle medesime materie.

1.6.1 FORMAZIONE DEI COLLEGI

Il Primo Collegio della Sezione è composto sempre dal Presidente di Sezione ed il primo mercoledì del mese dai giudici del ruolo A e B, il secondo dai giudici del ruolo A e C, il terzo dai giudici del ruolo B e C.

In caso di assenza di un Giudice il collegio sarà composto dal Presidente e dagli altri due giudici delegati. Nel caso di due "incompatibilità" comunque determinate il collegio sarà integrato per i primi tre trimestri dai G.E. mobiliari

progressivamente del ruolo C, B, A e per il quarto trimestre dal G.E. del ruolo C. In caso di impedimento del giudice dell'esecuzione così individuato lo stesso sarà sostituito con il giudice dell'esecuzione del turno successivo e così pure nel caso in cui sia necessaria la presenza di ulteriori magistrati il primo collegio sarà così ulteriormente integrato.

1.6.2 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI ALL'INTERNO DEL PRIMO COLLEGIO

- (1). Il relatore dei fascicoli collegiali sarà designato in ordine di progressiva iscrizione in pari numero a tutti e quattro i magistrati del Primo Collegio in ordine di ruolo da A ad D invertendo l'ordine con il collega successivo in tutti i casi di impedimento, astensione, incompatibilità legale del magistrato da designare come relatore (anche perché autore del provvedimento impugnato); saranno quindi fissati all'udienza in cui è presente il relatore in ordine progressivo di iscrizioni; in caso di urgenza sarà anticipata l'udienza dell'intero collegio designato automaticamente; per quanto già precisato nel paragrafo inerente i compiti del Presidente di Sezione egli non riceverà assegnazioni come relatore nella materia dell'esecuzione individuale;
- (2). Per gli affari trasmessi in decisione senza udienza collegiale oltre al Presidente ed al Giudice Relatore/Giudice Delegato il collegio sarà composto dal collega del ruolo precedente nel primo semestre e dal collega del ruolo successivo nel secondo semestre;
- (3). Le cause di divisione autorizzate dai G.E. e dai G.D. sono assegnate ai giudici dei ruoli A, B, C escludendo chi le ha proposte;
- (4). il giudice monocratico di cognizione – salve assegnazioni automatiche già attuate per tutte le materie – è individuato in ordine di progressiva iscrizione dal Presidente di Sezione in pari numero tra tutti e quattro i magistrati in ordine di ruolo da A ad D invertendo l'ordine con il collega successivo in tutti i casi di impedimento, astensione, incompatibilità legale del magistrato da designare; per quanto già precisato nel paragrafo inerente i compiti del Presidente di Sezione egli non riceverà assegnazioni come relatore nella materia dell'esecuzione individuale;
- (5). Le opposizioni allo stato passivo sono anch'esse assegnate automaticamente e paritariamente; nel caso in cui il sistema le attribuisca al giudice che ha emesso il provvedimento saranno ri-assegnate in ordine di progressiva iscrizione dal Presidente di Sezione in pari numero tra tutti e quattro i magistrati in ordine di ruolo da A ad D invertendo l'ordine con il collega successivo in tutti i casi di impedimento, astensione, incompatibilità legale del magistrato da designare (anche perché G.D. autore del

- provvedimento opposto);
- (6). i ricorsi di fallimento sono assegnati paritariamente ed automaticamente ai quattro giudici; in deroga fino alla creazione dell'automatismo saranno dalla cancelleria assegnati progressivamente in numero di due per volta ad ognuno dei quattro giuridici dalla lettera A alla lettera D; saranno poi riassegnati tutti i ricorsi contro lo stesso debitore al titolare del primo fascicolo iscritto;
 - (7). in deroga saranno su segnalazione dei G.D. riassegnati tutti i ricorsi contro lo stesso gruppo di imprese al titolare del primo fascicolo iscritto;
 - (8). infine in ordine di progressiva iscrizione dal Presidente di Sezione in pari numero tra tutti e quattro i magistrati in ordine di ruolo da A ad D invertendo l'ordine con il collega successivo saranno riassegnati i fascicoli in tutti i casi di impedimento, astensione, incompatibilità legale del magistrato da designare (anche perché autorizzante il ricorso) rispettando comunque il principio del procedimento unitario e quindi l'attribuzione di tutti i ricorsi al titolare del primo fascicolo iscritto;
 - (9). i ricorsi di liquidazione giudiziale e controllata ai sensi del C.C.I. (salvo ulteriore modifica tabellare in funzione delle norme effettivamente entrate in vigore) sono assegnati in ordine di progressiva iscrizione dal Presidente di Sezione in pari numero tra tutti e quattro i magistrati in ordine di ruolo da A ad D invertendo l'ordine con il collega successivo in tutti i casi di impedimento, astensione, incompatibilità legale del magistrato da designare (anche perché autorizzante il ricorso) rispettando comunque il principio del procedimento unitario e quindi l'attribuzione di tutti i ricorsi al titolare del primo fascicolo iscritto;
 - (10). i ricorsi per l'apertura di procedure concorsuali ex lege n. 3/12 sono assegnati automaticamente e paritariamente in ordine di progressiva iscrizione; in via residuale sono assegnati dal Presidente di Sezione in pari numero tra tutti e quattro i magistrati in ordine di ruolo da A ad D invertendo l'ordine con il collega successivo in tutti i casi di impedimento, astensione, incompatibilità legale del magistrato da designare rispettando comunque il principio del procedimento unitario e quindi l'attribuzione di tutti i ricorsi al titolare del primo fascicolo iscritto;
 - (11). tutte le altre procedure concorsuali previste sia della legge fallimentare che dal codice della crisi di impresa e dell'insolvenza sono assegnate automaticamente e paritariamente in ordine di

progressiva iscrizione; in via residuale sono assegnati in ordine di progressiva iscrizione dal Presidente di Sezione in pari numero tra tutti e quattro i magistrati in ordine di ruolo da A ad D invertendo l'ordine con il collega successivo in tutti i casi di impedimento, astensione, incompatibilità legale del magistrato da designare (anche perché autorizzante il ricorso) rispettando comunque il principio del procedimento unitario e quindi l'attribuzione di tutti i ricorsi al titolare del primo fascicolo iscritto;

- (12). in caso di crisi di gruppi di società anche di fatto tra loro connesse - in deroga ai criteri automatici - il giudice relatore unico per tutti i procedimenti sarà scelto dal collegio formato dal Presidente di Sezione e dai due giudici delegati più anziani nel ruolo in magistratura tenendo conto di criteri di rotazione, specializzazione e carico effettivo;
- (13). in ordine di iscrizione sono automaticamente assegnate ai tre giudici dell'esecuzione immobiliare tutte le procedure di esecuzione immobiliare in ordine di ruolo da A ad C;
- (14). in ordine di iscrizione sono automaticamente assegnate in ordine di ruolo da A ad C ai tre giudici dell'esecuzione immobiliare tutti i fascicoli di cognizione inerenti le procedure di esecuzione immobiliare nonché tutti i giudizi di merito relativi alle opposizioni ex art. 615 comma 2° e 619 c.p.c.;
- (15). in ordine di iscrizione sono automaticamente assegnate ai tre giudici dell'esecuzione immobiliare tutti i reclami ed altri affari collegiali nelle procedure di esecuzione immobiliare in ordine di ruolo da A ad C;

1.7 FORMAZIONE DEI NUOVI TRE RUOLI

Sono soppressi gli attuali ruoli dei due Giudice Delegati e del Giudice dell'esecuzione immobiliare.

Le cause del ruolo concorsuale e di sovraindebitamento già in carico al dr. Salvatore Russo sono assegnate in via definitiva al dr. Giorgio Jachia il quale ne ha curato l'informatizzazione, la telematizzazione e la regolarizzazione fiscale, contabile, documentale e procedimentale e le ha quindi avviate a più celere definizione.

Le cause del soppresso ruolo concorsuale in capo al Giudice delegato dr. Roberto Ricciardi sono ripartite tra i tre nuovi Giudici Delegati; in particolare i due fascicoli più remoti al dr. Ricciardi titolare del ruolo A; il successivo al Giudice Delegato del ruolo B, quello successivo ancora al ruolo C; pertanto il presidente di sezione richiederà al direttore della terza sezione civile di formare e trasmettere un elenco delle procedure fallimentari, delle altre procedure

concorsuali e delle procedure di sovraindebitamento e procederà all'assegnazione per ogni ruolo a gruppi di quattro sempre i primi due al dr. Ricciardi sempre i successivi due uno al ruolo B ed uno al ruolo C.

Le cause dell'unico ruolo di Giudice dell'esecuzione immobiliare in capo soppresso ruolo unico già in capo al Giudice dr.ssa Rosaria De Lucia sono ripartite tra i tre Giudici dell'Esecuzione Immobiliare in ordine progressivo dal più remoto in numero di blocchi di dieci ad ognuno dei tre Giudici; pertanto il presidente di sezione sulla base dell'elenco trasmesso dal direttore della terza sezione civile assegnerà i dieci più risalenti nel tempo al dr. Ricciardi, i successivi dieci al ruolo B, i successivi dieci ed uno al ruolo C. In deroga, per perequare il maggior carico in capo al dr. Ricciardi di circa 80 procedure del settore fallimentare, si prevede che le procedure esecutive immobiliari iscritte nel primo semestre 2020 saranno attribuite al 50% al ruolo B ed al 50% al ruolo C partendo dalla n. 1/2020 al titolare del ruolo B sino ad un numero massimo di 200, ritenendo che tale carico di nuove procedure esecutive sia idoneo a compensare le maggiori procedure fallimentari rimaste sul ruolo del dott. Ricciardi.

1.8 ATTRIBUZIONE DEI RUOLI DI COGNIZIONE

I sette ruoli di cognizione restano invariati attribuendo al dr. Ricciardi il suo ruolo di cognizione, attribuendo al G.D.-G-E del ruolo B il ruolo di cognizione del ruolo ex dr. Dr. Russo; attribuendo al G.D.-G-E del ruolo C il carico di cognizione del ruolo già della dr. ssa De Lucia.

1.9 SECONDO COLLEGIO: ESECUZIONE FORZATA INDIVIDUALE MOBILIARE

1.9.1 COMPONENTI

1.	GIORGIO JACHIA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO
2.	FERRAIUOLO ANDREA	GIUDICE DELL'ESECUZIONE MOBILIARE - RUOLO C
3.	BUONO MARIA LUISA	GIUDICE DELL'ESECUZIONE MOBILIARE - RUOLO B
4.	IANNELLA GIACOMO	GIUDICE DELL'ESECUZIONE MOBILIARE - RUOLO A

1.9.2 COMPOSIZIONE COLLEGIO ESECUZIONE

Il collegio esecuzione mobiliare sarà di regola presieduto dal Presidente di Sezione e composto con esclusione del giudice dell'esecuzione autore del provvedimento impugnato. In caso di impugnazione dei provvedimenti dei GOP dal relatore e dal G.E. del ruolo successivo al suo in ordine alfabetico.

In caso di incompatibilità plurime da uno dei G.D. in ordine di anzianità partedo dal più giovane a rotazione.

1.10 PROCEDIMENTI ATTRIBUITI ALLA SECONDA UNITÀ OPERATIVA:

- Tutti i procedimenti di esecuzione individuale mobiliari;
- Cause di opposizione all'esecuzione, agli atti esecutivi e di terzo ex art. 619 c.p.c.; giudizi di accertamento dell'obbligo del terzo (ad esclusione di quelli in materia di lavoro e previdenza di competenza della sezione lavoro); opposizioni a precetto.
- Cause di opposizione ai sensi dell'art. 6 della L. 431/98 (avverso decreti di rifissazione del giorno del rilascio di immobili locati ad uso abitativo), dell'art. 1 co. 2 D.L. 122/02 (avverso decreti di autorizzazione alla prosecuzione di esecuzioni per rilascio di immobili locati ad uso abitativo) e dell'art. 56, nuovo testo, della L. 27.7.78 n. 392, come introdotto dall'art. 7 bis del decreto legge 13.9.04 n. 240, conv. con mod. in legge 12.11.04 n. 269.
- Appelli nelle medesime materie ex artt. 73 e 135 d.lgs. 51/98; provvedimenti cautelari e relativi reclami nelle medesime materie.

1.11 ASSEGNAZIONI NEL SETTORE ESECUZIONE

All'assegnazione degli affari, si provvede di regola con le forme di ripartizione automatica paritaria già in essere; per gli affari provenienti da altre sezioni o comunque non automaticamente assegnati il presidente di sezione o, in sua assenza o impedimento, il giudice con maggiore anzianità nel ruolo della Magistratura in servizio nella settore esecuzione provvederà secondo i criteri di seguito individuati.

1.11.1 OPPOSIZIONI A PRECETTO

Le opposizioni a precetto sono ripartite secondo il seguente schema:

- tre al giudice dell'esecuzione mobiliare ruolo A;
- tre al giudice dell'esecuzione mobiliare ruolo B;
- tre al giudice dell'esecuzione mobiliare ruolo C;

Il criterio di assegnazione è quello del numero di ruolo.

In particolare verranno automaticamente assegnati:

- al magistrato titolare del ruolo A i procedimenti con numero di R.G. che finisce con le cifre: 1, 2, 3;
- al magistrato titolare del ruolo B i procedimenti con numero di R.G. che finisce con le cifre 4, 5, 6;
- - al magistrato titolare del ruolo C i procedimenti con numero di R.G. che finisce con le cifre 7, 8, 9;

- a tutti e tre i magistrati ruolo A,B,C, a rotazione tra loro, i procedimenti con numero di R.G. che finisca con la cifra 0.

1.11.2 OPPOSIZIONE ALL' ESECUZIONE ED AGLI ATTI ESECUTIVI 615 CO.2 E 619 C.P.C. GIUDIZIO DI MERITO

Ai magistrati del ruolo A, B, C del settore esecuzione mobiliare sono altresì assegnati i giudizi di merito relativi alle opposizioni ex art. 615 comma 2° e 619 c.p.c. proposte nell'ambito delle procedure esecutive mobiliari secondo il criterio automatico del numero di ruolo, e in particolare attribuendo:

- al magistrato titolare del ruolo A i procedimenti con numero di R.G. che finisca con la cifra 1,2, 3;
- al magistrato titolare del ruolo B i procedimenti con numero di R.G. che finisca con la cifra 4, 5,6;
- al magistrato titolare del ruolo C i procedimenti con numero di R.G. che finisca con la cifra 7,8,9;
- a tutti e tre i magistrati ruolo A,B,C, a rotazione tra loro, i procedimenti con numero di R.G. che finisca con la cifra 0.

1.11.3 OPPOSIZIONE AGLI ATTI ESECUTIVI 617 CO.2 C.P.C. - GIUDIZIO DI MERITO

Infine, stante il divieto per il Giudice che ha conosciuto dell'esecuzione di trattare i giudizi di merito relativi alle opposizioni agli atti esecutivi proposte nell'ambito delle procedure esecutive loro assegnate stabilito dall'art. 186 bis disp. att. c.p.c. introdotto dalla legge 69/09, i giudizi di merito relativi alle opposizioni agli atti esecutivi vengono suddivisi in egual misura tra gli altri tre Giudici dell'Esecuzione (immobiliare o mobiliare) che non hanno emesso gli atti opposti, mediante assegnazione a turno tra loro.

1.11.4 ALTRE CAUSE DI COMPETENZA DEI GIUDICI DELL' ESECUZIONE MOBILIARE

Sono attribuite ai Giudici dell'esecuzione mobiliare le cause di competenza del collegio ex art. 6 L.431/98, ovvero ex art.1 co.II D.L.122/02 ovvero ex art. 56 n.t. L.392/78, l'accertamento dell'obbligo del terzo ex art. 549 c.p.c..

Sono altresì attribuite agli stessi magistrati le cause di opposizione ex artt. 615 co.2, 617 co.2, 619 c.p.c., limitatamente alla fase cautelare, secondo i criteri già indicati per l'assegnazione delle procedure di esecuzione mobiliare. Dette cause di opposizione, se iscritte prima del pignoramento, verranno riassegnate al magistrato titolare del fascicolo contenente il pignoramento, anche se quest'ultimo è stato iscritto successivamente.

1.12 ESECUZIONI MOBILIARI AI RUOLI AGGIUNTIVI ED AI RUOLI ORDINARI

Fino alla copertura del terzo ruolo tutte le esecuzioni mobiliari, senza alcuna esclusione e distinzione di oggetto, fino all'importo di € 40.000,00 sono automaticamente assegnate ai due ruoli aggiuntivi tenuti dai giudici onorari delle esecuzioni mobiliari, secondo il criterio del numero di ruolo, e in

particolare attribuendo al dr. Caligiuri i procedimenti con numero di R.G. che finisca con la cifra 1, 2, 3, 4, e 5 al dr. Ruggiero i procedimenti con numero di R.G. che finisca con la cifre 6, 7, 8, 9 e 0.

Fino alla copertura del terzo ruolo i due G.O.P. terranno tre udienze sul ruolo aggiuntivo loro assegnato, il lunedì, martedì e giovedì.

Tutte le esecuzioni mobiliari, senza alcuna esclusione e distinzione di oggetto, di importo superiore ad € 40.000,00 sono automaticamente assegnate ai tre giudici ordinari delle esecuzioni mobiliari, secondo il criterio del numero di ruolo, e in particolare attribuendo:

- al magistrato titolare del ruolo A i procedimenti con numero di R.G. che finisca con la cifra 1, 2, 3;
- al magistrato titolare del ruolo B i procedimenti con numero di R.G. che finisca con la cifra 4, 5, 6;
- al magistrato titolare del ruolo C i procedimenti con numero di R.G. che finisca con la cifra 7, 8, 9;
- a tutti e tre i magistrati, a rotazione tra loro, i procedimenti con numero di R.G. che finisca con la cifra 0.

La riunione di più procedure con valore inferiore ad € 40.000,00 o l'intervento di un terzo non modifica l'attribuzione che resta al Giudice titolare del ruolo aggiuntivo.

È fissato per le udienze sui ruoli aggiuntivi il limite massimo di n. 25 procedure esecutive mobiliari e presso terzi di nuova iscrizione per ciascuna udienza e di n. 20 di rinvio e dunque di 45 procedure complessivamente per ciascuna udienza quanto ai ruoli aggiuntivi; le procedure eccedenti tali limiti verranno rinviate d'ufficio alla prima udienza immediatamente successiva.

È fissato per le udienze sui ruoli ordinari il limite di 30 procedure complessivamente calcolato; le procedure eccedenti tali limiti verranno rinviate d'ufficio alla prima udienza immediatamente successiva.

1.13 CALENDARIO DELLE UDIENZE

1.13.1 UDIENZE COLLEGIALI :

I primi tre mercoledì del mese alle ore 12

1.13.2 CAMERE DI CONSIGLIO;

I primi tre mercoledì del mese alle ore 12.30; nel settore fallimentare vi saranno altre camere di consiglio per specifiche evenienze ed urgenze.

1.13.3 UDIENZE MONOCRATICHE DI COGNIZIONE

Di regola i giudici fisseranno le udienze ad ora fissa evitando concentrazioni.

Attesa la trattazione sempre in forma monocratica e la necessità di sfalsare per motivi organizzative l'orario di inizio della prima udienza sia tra i singoli ruoli

dei giudici che rispetto alle altre cause, sono trattate alla stessa seguente ora: 1) udienze di prima comparizione davanti al giudice monocratico; 2) udienze di trattazione e istruttorie dinanzi al giudice monocratico; 3) udienze di eventuale discussione delle cause di competenza del giudice monocratico; 4) udienze di trattazione degli appelli; 5) udienze per la trattazione dei procedimenti cautelari. Per contro sono fissate o per fasce orarie o ad ora fissa tutte le udienze di rinvio a partire dalle ore 10/10.30

COGNIZIONE MONOCRATICA PRIMA UDIENZA		
1	JACHIA GIORGIO	Mercoledì ore 9,00
2	IANNELLA GIACOMO	Mercoledì ore 9,30
3	RICCIARDI ROBERTO	Mercoledì ore 9,30
4	Ruolo Vacante ex Dr. Russo	Mercoledì ore 9,00
5	Ruolo Vacante ex dr. Del Forno	Mercoledì ore 9,00
6	BUONO MARIA LUISA	Mercoledì ore 9,30
7	FERRAIUOLO ANDREA	Mercoledì ore 9,30

Per contro sono fissate o per fasce orarie o ad ora fissa tutte le udienze di rinvio a partire dalle ore 10/10.30

COGNIZIONE MONOCRATICA UDIENZA DI RINVIO		
1	JACHIA GIORGIO	Mercoledì dalle ore 10,00
2	IANNELLA GIACOMO	Mercoledì ore 10,30
3	RICCIARDI ROBERTO	Mercoledì ore 10,30
4	Ruolo Vacante ex Dr. Russo	Mercoledì ore 10,30
5	Ruolo Vacante ex dr. Del Forno	Mercoledì ore 10,30
6	BUONO MARIA LUISA	Mercoledì ore 10,30
7	FERRAIUOLO ANDREA	Mercoledì ore 10.30

1.14 UDIENZE MONOCRATICHE ESECUZIONE INDIVIDUALI

UDIENZE DI ESECUZIONE INDIVIDUALE	
RICCIARDI ROBERTO	Secondo, Terzo, Quarto Martedì ore 11,00
Ruolo Vacante ex Dr. Russo	Primo, Secondo, Quarto Martedì ore 11,00
Ruolo Vacante ex dr. Del Forno	Primo, Secondo, Terzo, Martedì ore 11,00

1.15 UDIENZE MONOCRATICHE PREFALLIMENTARI E RENDICONTI

UDIENZE PREFALLIMENTARI E RENDICONTI	
JACHIA GIORGIO	Tutti i Martedì ore 9,00

RICCIARDI ROBERTO	Tutti i Martedì ore 9,00
Ruolo Vacante ex Dr. Russo	Tutti i Martedì ore 9,00
Ruolo Vacante ex dr. Del Forno	Tutti i Martedì ore 9,00

1.16 VERIFICHE DI STATO PASSIVO

Le verifiche di stato passivo e le altre adunanze dei creditori saranno fissate nella sentenza dichiarativa di fallimento ad ora fissa; di regola saranno tenute il giovedì ovvero, sia per esigenze organizzative del ruolo del singolo giudice sia per evitare concentrazioni di udienze ed assembramenti, potranno essere fissate anche nelle giornate del lunedì e del martedì.

ADUNANZE E VERIFICHE – FISSATE IN SENTENZA	
JACHIA GIORGIO	Giovedì dalle ore 9,30
RICCIARDI ROBERTO	Giovedì dalle ore 9,30
Ruolo Vacante ex Dr. Russo	Giovedì dalle ore 9,30
Ruolo Vacante ex dr. Del Forno	Giovedì dalle ore 9,30

1.17 CALENDARIO DELLE UDIENZE DI ESECUZIONE MOBILIARE

RUOLO A): IANNELLA GAETANO	A giovedì alternati ore 9,30
RUOLO B): BUONO MARIA LUISA	A lunedì alternati , ore 9,30
RUOLO C): FERRAIUOLO ANDREA	A giovedì alternati, ore 9,30

G.O.T.	Ruolo aggiuntivo	Prima Udienza	Seconda Udienza
CALIGIURI SALVATORE	Dr.ssa Buono	Lunedì	Martedì
RUGGIERO GIUSEPPE	Dr. Ferraiuolo	Lunedì	Giovedì
NN (vac. Zullo Carlo dal 01/06/2016)	Dr. Iannella	Giovedì Dr. Caligiuri	Martedì Dr. Ruggiero

letto l'art. 38 co.2 circolare CSM Tabelle 2017-2019 (*Il dirigente, nell'ipotesi di assunzione dell'incarico direttivo in costanza del triennio di validità delle tabelle, può procedere in via d'urgenza, con provvedimento motivato, alle variazioni tabellari ritenute assolutamente necessarie per la funzionalità dell'ufficio sulla base dell'analisi da lui effettuata*).

DISPONE

l'esecutività immediata del presente provvedimento, fatta salva l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Superiore della Magistratura.

CHIEDE

Al Signor Presidente della Corte di Appello di Salerno di proporre la relativa variazione tabellare, con effetto sul decreto n. 188 bis del 13.11.2018 in tema di Tabella dell'organizzazione dell'Ufficio per il triennio 2017-2019, con riserva di inserimento della presente segnalazione di variazione tabellare con l'applicativo "CSMAPP".

Si comunichi:

Ai Sig. Giudici e Presidenti di sezione

Ai Signori Giudici, anche onorari, della terza sezione;

Al Signor Direttore preposto alla terza sezione civile;

Al Signor Presidente COA Salerno;

nonché per conoscenza e quanto di rispettiva competenza a:

Al Signor Dirigente amministrativo- dr.ssa Francesca Del Grosso;

Al Signor Direttore preposto dell'Ufficio Innovazione

Il Presidente del Tribunale

dott. Giuseppe Ciampa


